L'anteprima contiene pagine non in sequenza

Giacomo Biagi, Carla Giuditta Vecchiato

Cibo e salute per cani e gatti

edagricole

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

1ª edizione: Febbraio 2017

5500

© Copyright 2017 by "Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media Srl.",
via Eritrea, 21 - 20157 Milano

Redazione: p.zza G. Galilei, 6 - 40123 Bologna – e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it
Vendite: tel. 051/6575833; fax: 051/6575999
e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it / www.edagricole.it

Proprietà letteraria riservata - Printed in Italy

La riproduzione con qualsiasi processo di duplicazione delle pubblicazioni tutelate dal diritto d'autore è vietata e penalmente perseguibile (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633). Quest'opera è protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore e delle Convenzioni internazionali per la protezione del diritto d'autore (Convenzione di Berna, Convenzione di Ginevra). Nessuna parte di questa pubblicazione può quindi essere riprodotta, memorizzata o tra-smessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, ecc.) senza l'autorizzazione scritta dell'editore. In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norme di legge.

Realizzazione grafica: Davide Conti
Disegni: Gabriele Peddes
Impianti e stampa: Rotolito Lombarda, via Sondrio 3 - 20096 Seggiano di Pioltello (MI)
Finito di stampare nel Febbraio 2017

ISBN 978-88-506-5500-7

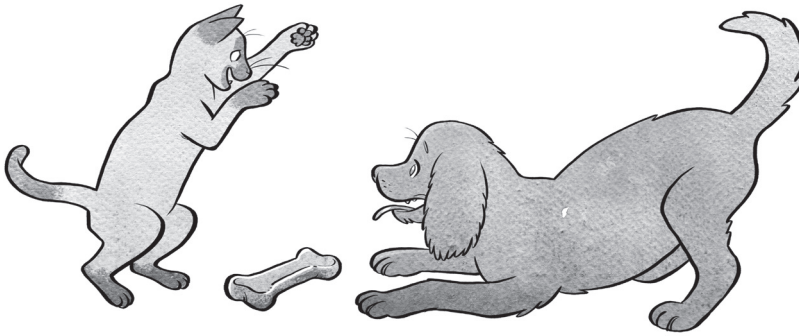
L'anteprima contiene pagine non in sequenza

Introduzione

Con 60 milioni fra cani e gatti (dati 2016), gli italiani si dimostrano sempre più amanti dei pets, considerati veri e propri membri di famiglia. Molti studi scientifici ormai avvalorano l'ipotesi che il ruolo di cane e gatto nella società odierna vada oltre il semplice "far compagnia", essendo loro riconosciuta la capacità di apportare miglioramenti alla salute dell'uomo sul piano del benessere fisico, mentale e sociale.
Qualsiasi persona è consapevole del legame profondo e gratificante che lo lega al proprio animale, e per questo negli ultimi anni si sta assistendo al crescente desiderio da parte dei proprietari di pets di garantir loro un'elevata qualità di vita, a partire da un'adeguata alimentazione.
Sul mercato è presente oggigiorno una gamma di alimenti industriali molto vasta, sia come forbice di prezzo che per le diverse esigenze nutrizionali a cui essa è destinata; grazie ai continui progressi nel campo della medicina veterinaria, possiamo infatti contare su alimenti industriali pensati per tutti gli stadi fisiologici della vita dell'animale (dalla fase di svezzamento all'età anziana), così come non manca un corretto supporto alimentare per quelle patologie nella gestione delle quali la dieta gioca un ruolo importante.

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

In contemporanea, negli ultimi anni si sta assistendo ad un certo ritorno ad un'alimentazione di tipo casalingo, affiancato da alcune tendenze emergenti, come ad esempio quelle che riconoscono nel cane moderno l'esigenza di nutrirsi come l'antenato da cui prende origine, il lupo.
La scelta di un'alimentazione di tipo casalingo porta con sé alcuni vantaggi, tra i quali la perfetta conoscenza della composizione e della qualità delle materie prime impiegate, ma è altrettanto vero che la sua preparazione richiede tempo e che una dieta casalinga malamente formulata può portare a carenze e squilibri nutrizionali, sia nel breve (soprattutto nei cuccioli) sia nel lungo periodo.
Lo scopo del presente manuale è quello di fornire a tutti una facile guida per potersi orientare nell'ampio panorama dell'alimentazione del cane e del gatto, e per arrivare a scegliere, in modo consapevole, la dieta che incontri le esigenze e le preferenze di animale e proprietario.



L'anteprima contiene pagine non in sequenza

Sommario

Introduzione (III)

I principi fondamentali per una dieta correttamente formulata (1)

I fabbisogni energetici del cane e del gatto (7)

L'energia (8)
La stima dei fabbisogni energetici del cane (9)
La stima dei fabbisogni energetici del gatto (12)

I fabbisogni nutrizionali del cane e del gatto (17)

Le proteine (18)
I lipidi (20)
I carboidrati digeribili (20)
La fibra (21)
I minerali (22)
Le vitamine (23)

Come nutrire i nostri cani e gatti (27)

Gli alimenti industriali (27)
Gli alimenti secchi (28)
Gli alimenti umidi (30)
Gli alimenti semi-umidi (30)
Gli snack (32)
Gli ingredienti usati nella produzione del petfood (33)
Saper leggere l'etichetta di un alimento industriale (36)
La classificazione commerciale (39)

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

L'alimentazione di tipo casalingo (45)

Dieta casalinga: da dove cominciare? (45)
Fonti di proteine (47)
Fonti di amido (51)
Fonti di fibre vegetali (52)
Integrazione di vitamine e minerali (52)
Come organizzarsi in cucina (53)
Dieta casalinga: le domande più frequenti (54)
La dieta BARF (59)

La gestione dei pasti (65)

Il rifiuto dell'alimento (69)

Intolleranze ed allergie alimentari (71)

Gli integratori alimentari (75)

Integratori per diete preparate in casa (76)
Integratori per il benessere intestinale (77)
Integratori per il benessere di cute e mantello (78)
Integratori per il benessere delle articolazioni (80)

Gli alimenti pericolosi per cani e gatti (83)

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

È dolce sentire l'onesto abbaio del cane da guardia
che ci lancia un profondo benvenuto quando ci avviciniamo a casa;
è dolce sapere che c'è un occhio attento che cura il nostro ritorno
e si illumina quando arriviamo.

Derek Bruce

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

Come nutrire i nostri cani e gatti

Qual è la dieta migliore per un cane o per un gatto? Una risposta in termini assoluti a questa domanda non esiste. Sarebbe meglio chiedersi, piuttosto, quale sia la scelta alimentare più adatta per il singolo animale, a seconda delle diverse esigenze del soggetto e, perché no, del suo proprietario.

A partire dagli anni '60-'70 del secolo scorso sono stati introdotti in commercio i primi alimenti industriali per cani e gatti, prodotti da poche aziende capaci di formulare alimenti completi e bilanciati. Questi hanno ottenuto un successo via via crescente, tanto da stravolgere completamente le abitudini alimentari di cani e gatti di proprietà, fino a quel momento alimentati per lo più con avanzi di cucina. In pochi decenni si è dunque sviluppato il settore dei mangimi per animali da compagnia (il cosiddetto petfood), che ha visto una crescita esponenziale con l'immissione sul mercato di un'ampia gamma di prodotti, pensati per ogni fase di vita del cane e del gatto, e per rispondere alle esigenze di animali affetti da specifiche patologie. In breve tempo, dunque, l'alimentazione industriale è diventata la scelta della maggior parte dei proprietari di cani e gatti.

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

Nei paesi occidentali, oggi, tutti sono consapevoli di quanto l'alimentazione sia fondamentale per il mantenimento di un buono stato di salute, anche dei propri animali. Rispetto a qualche decennio fa il proprietario è sempre più attento all'alimentazione e non si accontenta di poche informazioni, desidera invece sapere cosa deve dar da mangiare al proprio cane e gatto, e cosa è contenuto nell'alimento che gli versa nella ciotola.
In questi ultimi anni, inoltre, si sta assistendo alla volontà di alcune persone di voler tornare a cucinare per il proprio animale, scegliendo un'alimentazione di tipo casalingo, che in genere è percepita come una scelta più naturale.
Molto spesso però non si è a conoscenza del fatto che le diete preparate in casa, se non correttamente formulate, possono essere carenti di alcuni nutrienti essenziali, o al contrario, possono fornire un eccesso di nutrienti.
Questo deriva anche dal fatto che, ad oggi, la principale fonte di "informazione scientifica" nel mondo dell'alimentazione casalinga degli animali da compagnia è costituita da siti web e blog gestiti da persone con scarse competenze in materia di alimentazione animale.
È importante sottolineare come diete casalinghe formulate in modo scorretto possano determinare, nel tempo, un peggioramento delle condizioni degli animali, o nei casi più gravi, essere causa di vere e proprie condizioni patologiche.
Tali conseguenze possono essere anche irreparabili se si prende ad esempio la condizione di rachitismo in un cucciolo non adeguatamente nutrito durante il suo accrescimento, o se si considera la carenza di taurina nel gatto.
Negli ultimi anni si sta assistendo anche al ritorno ad una visione naturalistica del cane e del gatto, con la convinzione da parte di alcuni che i nostri animali da compagnia debbano assumere un'alimentazione che sia quanto più simile a ciò che i loro progenitori, lupo e felini selvatici, assumono in natura.
I fautori della dieta BARF, così viene definita, somministrano ai loro animali pasti a base di carne cruda, ossa, frattaglie, con verdure e frutta, non tenendo in considerazione l'impatto che la presenza dell'uomo ha avuto sulla domesticazione del cane e del gatto, seppur in quest'ultimo in misura minore, e sottovalutando i rischi che possono derivare dal consumo di ossa e di carni crude.
Sul fronte dell'alimentazione industriale, questa visione "ancestrale" del cane e del gatto si traduce con la proposta sul mercato di diete

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

prive (o con un tenore ridotto) di cereali, poiché questi rappresentano categorie di alimenti di cui un carnivoro, in natura, non si ciberebbe.
E ancora, esistono in commercio alimenti industriali senza glutine, che con messaggi prettamente commerciali sono proposti come più sani per i nostri pets.
È normale dunque che un proprietario si senta disorientato di fronte ad un'offerta così ampia e diversificata.

Gli alimenti industriali

Esistono diversi criteri di classificazione degli alimenti industriali e uno di questo è quello che fa riferimento al loro contenuto in acqua: a questo proposito esistono gli alimenti secchi, quelli semi-umidi e quelli umidi. Come detto, la differenza è costituita dal contenuto in acqua di tali alimenti: gli alimenti secchi hanno un tasso di umidità inferiore al 14%, i semi-umidi compreso fra il 14 e il 60%, e gli umidi superiore al 60%.

Alimento completo vs. alimento complementare

In ogni alimento industriale, dal sacco di crocchette alla confezione di biscottini, deve essere specificata in etichetta la categoria (definita per legge) a cui esso appartiene. Si troverà specificata pertanto la dicitura "alimento completo" o "alimento complementare". Un alimento completo può essere somministrato in modo esclusivo all'animale, senza che esso provochi nel tempo carenze od eccessi di nutrienti, perché contiene tutto ciò di cui l'animale necessita. La maggior parte degli alimenti industriali secchi destinati a cani e gatti è un alimento completo.Un alimento complementare, invece, non contiene tutti i nutrienti di cui l'animale necessita, e non può dunque essere somministrato come dieta esclusiva. Va inteso piuttosto come un "surplus" (è il caso degli snack e dei biscottini), o inserito in un piano alimentare in cui sia associato ad una dieta completa. Nel secondo esempio rientra la maggior parte degli alimenti umidi (lattine, vaschette, buste, ecc.) per gatti, e molti proprietari non sanno che non è corretto alimentare i propri animali solo con questo tipo di alimenti umidi (che in genere sono tra i più graditi agli animali), e che essi andrebbero associati ad un mangime secco completo.

L'anteprima contiene pagine non in sequenza

Clicca QUI per ACQUISTARE il libro ONLINE

Clicca QUI per scoprire tutti i LIBRI del catalogo EDAGRICOLE

Clicca QUI per avere maggiori INFORMAZIONI